



**PORCEDURA DI SEGNALAZIONE
DEL GRUPPO EPTA**

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. APPLICABILITÀ E IMPLEMENTAZIONE	4
3. DEFINIZIONI	4
4. COS'E' IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEL GRUPPO EPTA	6
5. ACCESSO AL SISTEMA DI SEGNALAZIONE	7
6. PRINCIPI FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEL GRUPPO EPTA	7
7. LE FASI PER INVIARE UNA SEGNALAZIONE.....	9
8. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI.....	10
9. DECISIONE SULLA SEGNALAZIONE.....	13
10. CONDIVISIONE DELLE SEGNALAZIONI E IDENTITA' DEL SEGNALANTE.....	14
11. PROTEZIONE DEL SEGNALANTE	14
12. PROTEZIONE DELLA PERSONA COINVOLTA	15
13. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	16
14. CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA	17

1. INTRODUZIONE

Il successo del Gruppo Epta nel corso degli anni si è sempre basato sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche interne, nonché su un forte impegno all'integrità e ai principi etici da parte dei suoi dipendenti e collaboratori.

Al fine di tutelare gli interessi del Gruppo Epta, tra cui l'avviamento, la reputazione aziendale e del brand, il Gruppo Epta ha adottato il presente **Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta**, che copre tutte le società e le filiali del Gruppo Epta.

La **finalità** della presente Procedura di Segnalazione del Gruppo Epta (anche semplicemente la "**Procedura**") è quella di fornire i principi e le regole per la gestione del Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta, dalla presentazione della Segnalazione alla sua valutazione e chiusura.

La collaborazione del Segnalante consentirà al Gruppo Epta di continuare a crescere insieme attraverso un chiaro impegno verso la compliance e la prevenzione dei rischi.

Il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta è strutturato in modo da rispettare le leggi applicabili in materia di segnalazioni, nonché in materia di protezione dei dati personali quale aspetto fondamentale da tenere in considerazione, tra cui, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione ("**Direttiva UE WB**").
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("**GDPR**").
- Legge di recepimento della Direttiva UE WB da parte degli Stati membri e altre leggi locali applicabili¹.

¹ La seguente è una lista non esaustiva di alcune delle leggi rilevanti per le segnalazioni ai sensi della presente Procedura (ivi incluse le leggi di trasposizione da parte degli Stati membri della UE):

- Decreto Legislativo italiano del 10 marzo 2023, n. 24;
- Legge danese sulla protezione dei Segnalanti, adottata il 24 giugno 2021;
- Legge portoghese n. 93/2021 del 20 dicembre 2021;
- Legge rumena n. 361/2022 sulla protezione dei segnalanti nell'interesse pubblico;
- Legge spagnola n. 2/2023 del 20 febbraio 2023;
- Legge francese n. 2022-401 del 21 March 2022; Decreto legislativo francese datato 3 ottobre 2022;
- Legislazione turca collegata alle segnalazioni, tra cui la legge sulla protezione dei dati personali n. 6698 datata 2016; legge di diritto del lavoro 4857 datata 2003, codice penale n. 5237 datato 2004;

La presente Procedura è disponibile sul sito web di Epta al seguente link:
<https://www.eptarefrigeration.com/it/chi-siamo/gruppo-epta/governance/etica-di-impresa>.

2. APPLICABILITÀ E IMPLEMENTAZIONE

La presente Procedura si applica ed è vincolante per tutte le Società Epta. L'organo di amministrazione di ciascuna Società Epta è responsabile dell'approvazione della presente Procedura a livello locale e di far sì che i rispettivi dipendenti e collaboratori vi si conformino. A tal proposito, il General Manager di ciascuna Società Epta è tenuto ad implementare e diffondere la presente Procedura, nonché, ove richiesto dalla legge, ad armonizzarla a livello locale, in modo coerente con gli eventuali requisiti di legge dell'ordinamento giuridico in cui la Società Epta è stabilita, attraverso l'applicazione di specifiche politiche e procedure (le *Politiche Specifiche di Paese*), dandone tempestiva comunicazione alla Direzione Corporate & Legal Affairs del Gruppo Epta.

Qualsiasi deroga alla presente Procedura è pertanto consentita solo nella misura in cui sia richiesta dalle leggi e dai regolamenti locali applicabili.

In caso di violazione di una qualsiasi delle previsioni della presente Procedura, a seguito di un procedimento disciplinare svolto in conformità alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalla Società Epta a livello locale (il "NCBA"), laddove esistenti, potrà essere applicata una sanzione disciplinare ai dipendenti delle Società Epta, in conformità alle disposizioni di legge locali applicabili.

3. DEFINIZIONI

Nella presente Procedura i seguenti termini avranno il significato di seguito indicato. Il singolare comprende il plurale e il plurale il singolare.

- **Segnalazione Anonima:** si intende qualsiasi segnalazione che non contenga dettagli che consentano o possano consentire l'identificazione, anche indiretta, del Segnalante. In alcuni paesi la Segnalazione Anonima può non essere consentita e/o protetta dalla legge.

-
- UK Employment Rights Act 1996 (sezione 43B);
 - Legge ungherese XXV del 2023 sui reclami, le divulgazioni nel pubblico interesse e le norme correlate sulla segnalazione degli abusi;
 - Legge tedesca sulla protezione degli informatori del 31 maggio 2023, ABL 140/2023.

- **Comitato Whistleblowing** (o semplicemente “**Comitato**”): si intende un organo *ad hoc* istituito da Epta S.p.A., con il compito di – nel rispetto dell’obbligo di confidenzialità circa le informazioni raccolte – (i) fornire supporto e assistenza nell’analisi e nella valutazione delle Segnalazioni, e (ii) assumere la decisione finale in merito alla Segnalazione. Il Comitato Whistleblowing è composto dal Group Chief Human Resources Officer, dal Group General Counsel, dal Responsabile Internal Audit e dai membri dell’Organismo di Vigilanza di Epta S.p.A..
- **Procedura**: si intende la presente Procedura di Segnalazione del Gruppo Epta.
- **Società Epta**: si intende Epta S.p.A. e qualsiasi società controllata da Epta S.p.A.. Con “Controllo” si intende il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza delle azioni con diritto di voto di tale società o il possesso, diretto o indiretto, del potere di dirigere o far dirigere la gestione della società controllata.
- **Gruppo Epta**: si intende Epta S.p.A e tutte le società da essa controllate.
- **Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta** (o semplicemente “**Sistema**”): si intende il Sistema di Segnalazione implementato dal Gruppo Epta, i cui principi e procedure sono regolate dalla presente Procedura.
- **Segnalazione Aperta**: si intende qualsiasi segnalazione che contenga dettagli che consentano o possano consentire l’identificazione del Segnalante.
- **Organismo di Vigilanza** (o semplicemente “**OdV**”): si intende l’organismo istituito da Epta S.p.A. con il compito, tra l’altro, di (i) vigilare sul funzionamento, l’osservanza, l’efficacia e l’adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Epta S.p.A. ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (“**Decreto Legislativo Italiano 231/2001**”) e (ii) curarne l’aggiornamento.
- **Persona Coinvolta**: si intende una persona fisica che è menzionata o viene citata nella Segnalazione come persona a cui è attribuita la violazione o a cui tale persona è associata.
- **Personale e Partner Commerciali**: si intendono i dipendenti, i collaboratori, i dirigenti, i funzionari, gli amministratori e i rappresentanti della Società Epta di riferimento, nonché qualsiasi altro individuo o terzo che agisca per conto o interagisca con la Società Epta di riferimento, quali ad esempio fornitori, agenti, intermediari, appaltatori, clienti.

- **Soggetti Protetti:** si intendono i soggetti diversi dal Segnalante che sono protetti ai sensi della presente Procedura nel caso in cui la Segnalazione rientri nei principi e nelle regole di cui alla presente Procedura, tra cui, a titolo esemplificativo, i seguenti: (a) i facilitatori (vale a dire, persone fisiche che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione); (b) terze persone collegate al Segnalante che potrebbero subire ritorsioni, come ad esempio colleghi o parenti del Segnalante; (c) soggetti giuridici di cui il Segnalante è proprietario, per cui lavora o con cui è comunque collegato in un Contesto Lavorativo; (d) gli azionisti e le persone che fanno parte dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza di un'impresa, compresi i membri non esecutivi; (e) le persone che lavorano sotto la supervisione e la direzione di appaltatori, subappaltatori e fornitori che hanno presentato una Segnalazione.
- **Destinatario:** si intende il Responsabile Internal Audit del Gruppo Epta.
- **Segnalante:** indica qualsiasi dipendente, funzionario, amministratore, manager, stakeholder interno, qualsiasi terzo che agisca per conto o interagisca con le Società Epta (inclusi a titolo esemplificativo clienti, fornitori, appaltatori, agenti, intermediari e simili), volontario e tirocinante, candidato a rapporti di lavoro (per le informazioni acquisite durante il processo di reclutamento o altre trattative precontrattuali), ex dipendente, che invii una Segnalazione, nonché qualsiasi altro soggetto o ente legittimato ad inviare una Segnalazione in conformità alle leggi locali.
- **Segnalazione:** si intende la segnalazione presentata da un Segnalante attraverso il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta, secondo i principi e le regole di cui alla presente Procedura.
- **Contesto Lavorativo:** si intende l'attività lavorativa attuale o pregressa nel Gruppo Epta o per il Gruppo Epta attraverso la quale, indipendentemente dalla natura di tale attività, il Segnalante acquisisce informazioni su presunte violazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta.

4. COS'E' IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEL GRUPPO EPTA

Il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta è un **canale confidenziale e protetto**, a disposizione del Segnalante per segnalare (anche in forma anonima, se il Segnalante lo preferisce) **in buona fede e per quanto a sua diretta conoscenza, segnalazioni circostanziate basate su**

elementi di fatto precisi e concordanti nonché su ragionevoli sospetti, acquisiti nel Contesto Lavorativo, che sono o possono essere ragionevolmente collegate alla violazione di:

- (i) Codice Etico del Gruppo Epta**
- (ii) politiche, direttive e procedure del Gruppo Epta**
- (iii) leggi e regolamenti applicabili**
- (iv) (limitatamente a Epta S.p.A.) comportamenti in violazione del Decreto Legislativo Italiano 231/2001 e delle regole di condotta, dei divieti e dei principi di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231/2001.**

La specifica casella di posta elettronica compliance@eptarefrigeration.com potrà essere contattata solo ed esclusivamente per qualsiasi richiesta di **informazioni o chiarimenti sulla presente Procedura.**

Si chiarisce che il Sistema può essere utilizzato solo ed esclusivamente per le Segnalazioni che rientrano nell'ambito della presente Procedura.

L'utilizzo del Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta è **volontario e complementare** ad eventuali altre linee di segnalazione, se esistenti, istituite all'interno delle Società Epta.

5. ACCESSO AL SISTEMA DI SEGNALAZIONE

Il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta è disponibile al seguente indirizzo:

<https://eptawhistleblowing.integrityline.com/>

6. PRINCIPI FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEL GRUPPO EPTA

1. L'intero Personale e i Partner Commerciali del Gruppo Epta devono essere debitamente informati dell'esistenza e della disponibilità del Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta.

2. Il Segnalante può presentare una Segnalazione attraverso una Segnalazione Aperta o una Segnalazione Anonima.
3. Per garantire una Segnalazione Anonima, si raccomanda di non utilizzare un dispositivo fornito dalla Società Epta e/o collegato alla rete aziendale/intranet, di accedere al Sistema direttamente copiando o scrivendo l'indirizzo URL in un browser internet piuttosto che cliccando sul link, e di non fornire alcun dato che possa consentire l'identificazione del Segnalante, né direttamente né indirettamente.
4. Sebbene le Segnalazioni Anonime siano consentite, i Segnalanti sono invitati a presentare le Segnalazioni attraverso una Segnalazione Aperta, per rendere più efficace la valutazione e le successive indagini interne. Ciò nonostante, se il Segnalante decide di procedere con una Segnalazione Anonima, è invitato a presentare una Segnalazione con il maggior numero possibile di dettagli oltre che basata su elementi precisi e concordanti.
5. Le informazioni e i dati comunicati attraverso il Sistema sono automaticamente criptati e rimarranno strettamente riservati. Il Gruppo Epta adotterà le misure tecniche e organizzative necessarie per proteggere l'identità del Segnalante e della Persona Coinvolta, nonché la riservatezza dei dati e delle informazioni contenute nella Segnalazione.
6. Il Gruppo Epta si impegna fortemente a tutelare il Segnalante in buona fede (nonché il Soggetto Protetto) da intimidazioni, molestie, danni alla reputazione, trattamenti sfavorevoli, discriminazioni e ritorsioni (in qualsiasi forma), fermo restando il diritto del Gruppo Epta di avviare un procedimento disciplinare e di applicare (al suo termine) un provvedimento disciplinare nei confronti del Segnalante che risulterà aver effettuato consapevolmente e con dolo o colpa grave una Segnalazione falsa e/o diffamatoria e/o fuorviante.
7. Le Segnalazioni possono essere condivise solo ed esclusivamente con le persone direttamente coinvolte nelle fasi di gestione della Segnalazione, nelle indagini interne e/o nei procedimenti disciplinari, come meglio specificato nelle Sezioni successive.

8. Il Gruppo Epta garantirà, in ogni caso, l'esercizio dei diritti del Segnalante e/o della Persona Coinvolta, nel rispetto delle leggi applicabili in materia, ivi incluse le normative sulla protezione dei dati personali.

7. LE FASI PER INVIARE UNA SEGNALAZIONE

L'accesso al Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta e la procedura da seguire sono dettagliati di seguito:

- **Fase 1:** il Segnalante può accedere al Sistema cliccando sul link riportato nella precedente Sezione 5. Il link reindirizza il Segnalante alla piattaforma, fornita dal fornitore esterno **EQS** (società con sede in Germania), che garantisce adeguate misure di sicurezza per mantenere protetta l'identità del Segnalante e della Persona Coinvolta, nonché per assicurare la riservatezza delle informazioni fornite.
- **Fase 2:** il Segnalante può selezionare una qualsiasi delle 5 lingue con cui è impostato il Sistema (vale a dire, inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo).
- **Fase 3:** il Segnalante deve compilare le sezioni pertinenti e riferire i fatti. È anche possibile allegare documenti pertinenti per completare la Segnalazione. Il Segnalante può altresì inoltrare una Segnalazione attraverso il sistema di messaggistica vocale presente nella piattaforma ovvero richiedere un incontro di persona, con le modalità e le procedure disciplinate dalle leggi locali applicabili, ivi incluso il diritto del Segnalante, in caso di trascrizione dell'incontro, di verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione.
- **Fase 4:** il Segnalante deve impostare una propria password e una inbox sicura, attraverso la quale potrà (i) fornire ulteriori informazioni, (ii) interagire con il Destinatario del Gruppo Epta relativamente alla Segnalazione e (iii) essere informato sullo stato di avanzamento della segnalazione.

Al momento dell'invio della Segnalazione, il Segnalante riceve un numero identificativo, deve creare una password e si applicherà quanto segue:

- È responsabilità del Segnalante annotare e ricordare il numero identificativo.
- In caso di smarrimento del numero identificativo e/o della password, indipendentemente dal fatto che si tratti di una Segnalazione Aperta o Anonima,

né il dipartimento IT del Gruppo Epta né il fornitore di servizi della piattaforma saranno in grado di fornire una nuova password e/o un nuovo numero identificativo e di conseguenza il Segnalante sarà tenuto a presentare una nuova Segnalazione.

- **Fase 5:** al Segnalante viene richiesto di leggere e confermare la presa visione dell'Informativa sui Dati Personali e di rispondere ad una domanda di sicurezza.
- **Fase 6:** infine, il Segnalante invia la segnalazione, riceve il numero di segnalazione e una notifica automatica via e-mail (se l'e-mail è stata fornita), come **conferma di ricezione (entro 7 giorni di calendario)**.

Per qualsiasi problema tecnico nell'accesso alla piattaforma, è necessario contattare il dipartimento IT del Gruppo Epta aprendo un ticket di assistenza tramite le procedure ordinarie in vigore. Per qualsiasi altro problema tecnico, è necessario contattare il Responsabile Internal Audit del Gruppo Epta che provvederà a reindirizzare la richiesta a EQS.

8. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

I paragrafi seguenti disciplinano la procedura applicabile alla gestione delle Segnalazioni.

La Segnalazione è ricevuta dal **Responsabile Internal Audit** che, nel rispetto del principio della "*stretta necessità di sapere*":

- A. effettua una valutazione preliminare del caso, avvalendosi eventualmente di studi legali e/o consulenti esterni,
- B. informa gli altri membri del Comitato con una sintesi dei fatti segnalati (senza rivelare l'identità del Segnalante), e
- C. decide autonomamente se:
 - i. chiudere il caso perché la Segnalazione è manifestamente infondata, esclusa dal campo di applicazione o irrilevante ai sensi della presente Procedura e delle leggi applicabili (previa motivazione e informativa al Comitato, che potrà opporsi e richiedere una valutazione più approfondita), fermo restando che il Responsabile Internal Audit informerà il Segnalante circa le ragioni della chiusura del caso;

- ii. gestire direttamente la Segnalazione, con il supporto delle altre funzioni competenti del Gruppo (ove necessario) e degli altri membri del Comitato nel caso in cui sia necessaria un'analisi dal punto di vista legale e/o HR;

Le attività svolte dal Responsabile Internal Audit possono comprendere – tra l'altro – la richiesta al Segnalante di ulteriori informazioni, chiarimenti o elementi di prova, l'ingaggio di legali o consulenti esterni per verifiche specifiche, l'audizione del Segnalante, di altri soggetti coinvolti e/o di testimoni, l'esecuzione di qualsiasi altra attività utile all'accertamento dei fatti;

- iii. coinvolgere la funzione HR locale in caso di Segnalazioni di natura giuslavoristica;
- iv. coinvolgere altre funzioni locali a seconda dell'oggetto della Segnalazione;
- v. coinvolgere le funzioni Global ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ad esempio in caso di Segnalazione che coinvolga più paesi o più giurisdizioni;

- D. fornisce al Segnalante un riscontro sullo stato di avanzamento e sull'esito della Segnalazione, entro un periodo di tempo ragionevole, che non deve superare i **3 mesi** dall'avviso di ricevimento o, se l'avviso di ricevimento non è stato inviato al Segnalante, entro 3 mesi dalla scadenza del periodo di 7 giorni dalla presentazione della Segnalazione.

Per chiarezza, il "coinvolgimento" di cui ai punti iii., iv. e v. precedenti significa che la gestione delle Segnalazioni è delegata alle relative funzioni aziendali come sopra individuate. Pertanto, tali funzioni possono, sulla base delle circostanze del caso specifico e nel rispetto dei *Principi del Trattamento* di cui alla successiva Sezione 10, effettuare le verifiche del caso, quali:

- interagire con il Segnalante (per richieste di chiarimenti o ulteriori informazioni, ad esempio nel caso in cui la Segnalazione sia generica o incompleta),
- nominare consulenti esterni per valutazioni specifiche, sentire il Segnalante, altri soggetti coinvolti e/o testimoni,
- svolgere ogni altra attività utile all'accertamento dei fatti.

Nei medesimi casi di cui ai punti iii., iv. e v. che precedono, il **Responsabile Internal Audit** (a) riceve una **relazione** sulle valutazioni effettuate e sulle attività intraprese (anche al fine di consentire al Responsabile Internal Audit di fornire al Segnalante il riscontro di cui al punto D che precede), (b) tiene costantemente e adeguatamente informato il Comitato condividendo la stessa

relazione ma senza rivelare l'identità personale del Segnalante, nel rispetto dei *Principi del Trattamento* di cui alla successiva Sezione 10.

Si chiarisce che:

- a) né le funzioni Global nè quelle locali, ove coinvolte, sono autorizzate a chiudere la relativa Segnalazione, ad eccezione del Responsabile Internal Audit e solo nei casi consentiti dalla presente Procedura;
- b) il coinvolgimento delle funzioni aziendali a livello centrale o locale deve avvenire nel rispetto dei *Principi del Trattamento* di cui alla successiva Sezione 10. Pertanto, l'identità del Segnalante può essere comunicata solo al Responsabile Internal Audit e alla/e funzione/i centrale/i o locale/i necessariamente coinvolta/e nel caso, tranne che nei seguenti casi:
 - il Segnalante dà il suo consenso alla divulgazione nei confronti di altri stakeholder interni o di terze parti;
 - la divulgazione è richiesta dalla/e legge/i locale/i applicabile/i.

Nella gestione della Segnalazione, la Persona Coinvolta può essere ascoltata, o se richiesto da quest'ultima, deve essere ascoltata, dal Destinatario e/o dal Comitato, anche attraverso osservazioni e documenti scritti.

Nel caso in cui la **Segnalazione riguardi il Destinatario**, la piattaforma reindirizza la Segnalazione agli altri membri del Comitato, escludendo il Destinatario da qualsiasi tipo di comunicazione e informazione sul caso.

Nel caso in cui la **Segnalazione riguardi uno o più dei restanti membri del Comitato (diversi dal Destinatario)**, i membri del Comitato interessati saranno esclusi da qualsiasi tipo di comunicazione e informazione sul caso.

Nel caso in cui **(i) la Segnalazione riguardi una funzione/ruolo locale** che potrebbe essere incaricato della valutazione del caso in base all'oggetto della Segnalazione e **(ii) il Responsabile Internal Audit ritenga che la gestione del caso debba essere gestita a livello locale**, il Responsabile Internal Audit individuerà un'altra funzione che si occuperà di intraprendere le azioni necessarie, in ogni caso nel rispetto dei *Principi del Trattamento* di cui al successivo paragrafo 10. Si tratta di una

decisione presa sulla base del caso concreto, non essendo possibile determinare a priori tutti i possibili scenari che potrebbero presentarsi.

Nel caso in cui venga ricevuta una segnalazione senza utilizzare il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta (ivi incluse le segnalazioni relative a (i) comportamenti scorretti rilevanti ai fini del Decreto Legislativo Italiano 231/2001 e (ii) violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Epta S.p.A. ai sensi del Decreto Legislativo Italiano 231/2001, segnalate all'**OdV di Epta S.p.A.**), il manager o la funzione competente (o l'OdV di Epta S.p.A.) che abbia ricevuto tale segnalazione inviterà il segnalante a presentare la propria segnalazione utilizzando il canale corretto indicato al precedente paragrafo 5, con richiesta di conferma dell'avvenuto invio della segnalazione entro i successivi 7 giorni. In mancanza di conferma da parte del segnalante entro tali 7 giorni, il manager o la funzione competente (o l'OdV) che ha ricevuto la segnalazione provvederà ad inoltrarla attraverso il canale indicato nella precedente Sezione 5 e quindi la Segnalazione sarà gestita in conformità alla presente Procedura.

9. DECISIONE SULLA SEGNALAZIONE

A seguito dell'esperimento delle indagini e delle valutazioni interne, **la decisione finale sulla Segnalazione, compresa l'applicazione di eventuali misure disciplinari nei confronti della Persona Coinvolta, spetta al Comitato Whistleblowing.**

La relativa **misura disciplinare** sarà successivamente **adottata dalle Risorse Umane della Società Epta**, sulla base della decisione del Comitato e a seguito di un procedimento disciplinare, come previsto dal NCBA applicabile.

La Segnalazione sarà chiusa (previa informativa al Segnalante) entro **3 mesi** dall'avviso di ricevimento o, se l'avviso di ricevimento non è stato inviato al Segnalante, entro 3 mesi dalla scadenza del periodo di 7 giorni dalla Segnalazione, inviando una comunicazione al Segnalante tramite la piattaforma EQS, a meno che non sia in corso o possa essere avviato un procedimento giudiziario e/o in ogni altro caso eccezionale adeguatamente giustificato.

Sempre nel rispetto dei *Principi del Trattamento* di cui alla successiva Sezione 10, il Responsabile Internal Audit, su base semestrale, fornirà una o più relazioni di sintesi sulle Segnalazioni ricevute, sugli esiti e sulle decisioni assunte al (a) Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione di Epta S.p.A., così come (b) all'organo amministrativo della Società Epta coinvolta.

10. CONDIVISIONE DELLE SEGNALAZIONI E IDENTITA' DEL SEGNALANTE

La Segnalazione e l'identità del Segnalante possono essere comunicate, sulla base del principio della *stretta necessità di sapere*, a:

- a) **consulenti esterni**, se necessario, incaricati di garantire una corretta ed adeguata consulenza specialistica, di tipo legale o di altra natura (soggetto al consenso del Segnalante); e/o
- b) **Autorità locali**, se richiesto obbligatoriamente dalle leggi applicabili,

in conformità con i *Principi del Trattamento* di seguito riportati, nella misura in cui ciò sia legalmente possibile.

A questo proposito il Gruppo Epta, nella misura in cui ciò sia legalmente possibile:

- rispetterà il GDPR, le disposizioni e i requisiti delle leggi locali sulla protezione dei dati personali, per quanto applicabili, e le politiche di protezione dei dati personali del Gruppo Epta;
- osserverà e applicherà rigorosi standard di prudenza, continenza, proporzionalità e riservatezza delle informazioni, nonché di protezione dell'identità personale del Segnalante, in conformità alle leggi applicabili. A questo proposito, **il Gruppo Epta può decidere di oscurare i dati personali non strettamente necessari, di utilizzare file protetti da password, di condividere una versione oscurata o sintetizzata della Segnalazione**, a seconda dei contenuti e della tipologia di fatti e informazioni segnalati, sulla base del caso concreto.

(quanto precede, di seguito collettivamente definito come i "**Principi del Trattamento**").

11. PROTEZIONE DEL SEGNALANTE

Il Gruppo Epta è **fortemente impegnato a proteggere i Segnalanti in buona fede** (così come i Soggetti Protetti e le Persone Coinvolte) e si **astiene da intimidazioni, discriminazioni e ritorsioni (come ad esempio il licenziamento, il cambiamento di mansioni, il mancato rinnovo, il rinvio o la trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato, nonché qualsiasi altra circostanza intimidatoria, discriminatoria e ritorsiva prevista dalle leggi locali di attuazione)**, nei confronti del Segnalante e/o dei Soggetti Protetti per i fatti e gli altri eventi

circostanziati forniti in buona fede e per quanto di diretta conoscenza del Segnalante tramite il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta.

Quanto precede non pregiudica il diritto del Gruppo Epta di avviare un procedimento disciplinare e di applicare (al termine) una sanzione disciplinare nei confronti di un Segnalante che risulti aver effettuato consapevolmente e con dolo o colpa grave una **Segnalazione falsa e/o diffamatoria e/o fuorviante**.

Si precisa che la tutela del Segnalante (nonché dei Soggetti Protetti) è garantita a condizione che:

- (i) al momento della presentazione della Segnalazione, il Segnalante avesse ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero veritiere e rientrassero negli ambiti di cui alla Sezione 4 della presente Procedura;
- (ii) la Segnalazione è stata effettuata attraverso il Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta (come sopra indicato).

12. PROTEZIONE DELLA PERSONA COINVOLTA

La Persona Coinvolta normalmente non è a conoscenza della Segnalazione nei suoi confronti, nonostante la Segnalazione possa contenere i suoi dati personali, che devono essere trattati al fine di gestire la Segnalazione stessa.

Pertanto, il Gruppo Epta dovrà:

- a) tutelare - nella misura richiesta dalle leggi applicabili - i diritti della Persona Coinvolta, tra cui la sua riservatezza, la sua reputazione e il suo diritto di difesa, nonché la riservatezza della documentazione fornita;
- b) valutare, caso per caso, se la comunicazione alla Persona Coinvolta dei suoi dati personali inclusi nella Segnalazione nonché delle relative attività di trattamento possa essere pregiudizievole per l'efficace valutazione della Segnalazione e per lo svolgimento delle eventuali indagini interne. In tali circostanze, la divulgazione alla Persona Coinvolta può essere rinviata fino a quando tale condizione di segretezza non sia più necessaria;
e
- c) documentare per iscritto la valutazione effettuata ai sensi del precedente paragrafo b).

Non è possibile individuare a priori tutte le circostanze e le fasi specifiche in cui la Persona Coinvolta debba essere informata circa il trattamento dei suoi dati personali. In ogni caso, la Persona Coinvolta potrebbe essere informata a seguito della proposta di applicazione delle misure disciplinari e prima dell'adozione di una decisione formale in tal senso, al fine di garantire i suoi diritti di difesa.

13. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Gli aspetti relativi ai dati personali sono disciplinati nell'**Informativa sui Dati Personali**, disponibile sulla pagina web del Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta. L'Informativa sui Dati Personali deve essere confermata per presa visione dal Segnalante prima di inviare una Segnalazione.

Il Gruppo Epta adotterà le misure necessarie per agire in conformità con il GDPR e con le leggi locali applicabili in materia di protezione dei dati personali. A tal proposito, il Gruppo Epta garantirà adeguate misure di sicurezza e organizzative nella gestione delle Segnalazioni.

I dati personali potranno essere conservati nel Sistema di Segnalazione del Gruppo Epta per il tempo necessario allo svolgimento e al completamento di un'indagine interna, alla valutazione dei fatti e all'adozione di tutte le misure e azioni necessarie e saranno, in ogni caso, cancellati dal Sistema entro sei mesi dalla data in cui il Segnalante sia stato informato della chiusura della sua Segnalazione, a meno che un diverso periodo di conservazione sia previsto dalle leggi locali applicabili. I dati personali potranno, tuttavia, continuare a essere trattati nel contesto di un procedimento di accertamento dei fatti segnalati, o essere conservati come prova del funzionamento del modello del Gruppo Epta per la prevenzione di azioni illecite.

Se, a seguito di tale valutazione, dovesse essere instaurato un procedimento giudiziario o con altra Autorità pubblica, i dati personali saranno conservati per l'ulteriore periodo necessario a definire tale azione legale.

I dati personali manifestamente inutili per la gestione della Segnalazione non vengono raccolti o, se raccolti accidentalmente, vengono immediatamente cancellati.

Il diritto di accesso della Persona Coinvolta potrebbe essere limitato dal Gruppo Epta ai sensi dell'art. 23 del GDPR e delle disposizioni locali, qualora ciò possa compromettere l'indagine e/o la riservatezza dell'identità del Segnalante.

14. CANALI DI SEGNALAZIONE ESTERNA

Ai sensi della Direttiva UE WB, il Segnalante può presentare una Segnalazione ai canali di segnalazione esterna solo se sono soddisfatte le condizioni stabilite nelle leggi di attuazione.

Gli Stati membri designano le Autorità competenti a ricevere, dare riscontro ed esaminare tali Segnalazioni. A tal fine, le Autorità individuate stabiliscono i canali di segnalazione esterna che il Segnalante può utilizzare.

Per un'indicazione dei canali di segnalazione esterna stabiliti da ciascun paese e dei requisiti per effettuare tali segnalazioni, si rimanda al sito web del Gruppo Epta, al seguente link: <https://www.eptarefrigeration.com/it/chi-siamo/gruppo-epta/governance/etica-di-impresa>, come di volta in volta aggiornato.